



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Roma

(vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/8.331.1/2021 – 34.43.01/37.855/2022

Allegati:

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alta Società Voltalia Italia S.r.l.
voltaliaitalia@pec.it

Oggetto: [ID: 9441] COMUNE DI GRUMENTO NOVA (PZ) – VIGGIANO (PZ). Progetto di un n. 2 impianti fotovoltaici, denominati "Grumento 1" e "Grumento 2", aventi ognuno potenza di immissione pari a 5.920 kW (15,87040 MWp totali di potenza massima complessiva), in località Traversiti, Comune di Grumento Nova (PZ), e opere accessorie in parte nel comune di Viggiano (PZ).

Procedura ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006

Proponente: Società Voltalia Italia S.r.l.

Richiesta integrazioni

E. p. c

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP

Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico della DG ABAP

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

In riferimento al progetto in epigrafe,

considerato che la Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. SS-PNRR n. 10253 del 07/06/2023 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, al Servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" della Direzione Generale ABAP e al Servizio III "Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico" della Direzione Generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata sul sito del MASE e fornire le proprie valutazioni in merito;

alla luce di quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, si rileva quanto segue:

La Soprintendenza ABAP della Basilicata, con nota prot. n. 7758 del 10/07/2023, acquisita agli atti con prot. MIC SS-PNRR n. 14505 del 13/07/2023, ha segnalato alcune carenze negli elaborati presentati, tanto in merito agli aspetti paesaggistici che a quelli archeologici, precisando in particolare per questi ultimi quanto segue:



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

d

*“Dalla documentazione allegata al progetto emerge l’elevato potenziale dell’area, che rientra nell’antico Ager Grumentinus. In particolare, è stato espresso un **rischio archeologico alto** per la parte dell’impianto circostante l’UT 1, osservata nell’ambito delle ricognizioni di superficie condotte per il progetto in esame; **rischio medio** per il settore sud dell’impianto e per alcuni tratti di cavidotto, per la vicinanza a siti noti da indagini pregresse; rischio basso per le restanti opere in progetto.*

Tale valutazione è solo parzialmente condivisibile, basandosi solo marginalmente su considerazioni di carattere topografico. Ad esempio, pur riconoscendo una serie di assi di antica divisione agraria in alcuni limiti di particelle e in tratti della viabilità esistente, si limita il rischio medio alle sole opere in prossimità di siti noti.

Tutto ciò premesso, si ritiene che sussistano le condizioni per l’attivazione della procedura di verifica dell’interesse archeologico, di cui all’articolo 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (Codice degli appalti 2023 – procedura precedentemente regolamentata dall’art. 25 del D. Lgs. 50/2016), come previsto dai commi 4 e 7, art. 1, Allegato I.8 del medesimo Codice, nelle forme previste dalle Linee guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022).

*La richiamata procedura di verifica prevede l’approfondimento del livello di indagini, per una più precisa valutazione del potenziale archeologico e del conseguente rischio derivante dalla realizzazione delle opere in progetto, e sarà caratterizzata dalla realizzazione di prospezioni geofisiche, saggi e trincee esplorative. A tal fine, si chiede di **elaborare ed inviare** a questa Soprintendenza un **piano di indagini preventive**.*

Si richiede, infine, di trasmettere alla Scrivente Soprintendenza, il template GIS scaricabile dal sito web dell’Istituto Centrale per l’archeologia (http://www.ic_archeo.beniculturali.it), debitamente compilato con gli elementi del quadro conoscitivo e valutativo presentato”.

Considerato quanto sopra rappresentato dalla competente Soprintendenza territoriale, **il Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP**, con nota prot. MIC_SS-PNRR_UO2 n. 15320 del 20/07/2023 ha concordato con la richiesta integrazioni formulata dalla SABAP–BAS n. 7758 del 10/07/2023 specificando inoltre che *“ai sensi dell’art. 48, c. 5-quinquies, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, nonché ai sensi dell’art. 1, c. 10, dell’allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023, le indagini archeologiche preventive devono concludersi prima dell’affidamento dei lavori ovvero, qualora ciò non fosse motivatamente possibile, comunque prima della data prevista per l’avvio degli stessi”.*

Preso atto di quanto sopra ed esaminati gli elaborati di progetto, lo Studio di Impatto Ambientale e la Relazione Paesaggistica, al fine di consentire l’espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale, si chiede di produrre, in formato digitale, la seguente documentazione integrativa avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d’ordine delle integrazioni di seguito indicate:

A) Per la componente paesaggistica

1. Integrazione della “Relazione paesaggistica” (Elaborato A.P.02. integrazione versione 4) con:

- a) **l’elenco descrittivo dei beni paesaggistici, dei beni archeologici e dei beni monumentali** tutelati ai sensi del D.Lgs 42/04 presenti nell’area vasta di 3 km dall’impianto, opportunamente numerati e riportati, con la suddetta numerazione, sull’elaborato **“Carta dei Vincoli dell’area”** (Elaborato integrazione AP.13- Rev. 04). Tra i beni paesaggistici è necessario riportare anche i beni individuati ai sensi dell’art. 143 del D.Lgs 42/2004 nell’ambito della redazione del Piano Paesaggistico Regionale;
- b) **l’elenco delle interferenze dirette dell’impianto** proposto e delle relative opere di connessione con i beni paesaggistici, archeologici e monumentali tutelati ai sensi del D.lgs 42/04 (parte II e art. 134, 136, 142 e 143).

2. **Elaborazione cartografica con l'indicazione delle aree idonee** ai sensi del comma 8, dell'art. 20 del D.Lgs 199/2021, tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni culturali e paesaggistici.
3. **Reportage fotografico** con foto-simulazioni **ante e post operam**, che utilizzino come punti di ripresa:
 - i) i punti di vista "sensibili" o di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto, presenti nei comuni di Grumento Nova (Monte della Madonna di Grumento, p.le Giorgio Almirante, belvedere di via Lucio Rosselli, p.zza Pertini, Madonna di Monserrato di Grumento, salita Don Vito Palermo – Chiesa di S. Antonio Martire), Viggiano (Belvedere di via Roma, fuori dal Santuario della Madonna di Viggiano, Castello di Viggiano, Santuario della Madonna di Viggiano [40.380189, 15.858449]);
 - ii) elementi di viabilità a maggior percorrenza, es. SS598, SP103;Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche **reali, nitide e aggiornate** (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di **piena visibilità** (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.
4. **Elaborato con fotosimulazioni comprendenti** oltre all'impianto proposto e agli impianti esistenti, **anche gli impianti FER in fase di autorizzazione** riportati sull'elaborato "Mappa impianti esistenti e in fase di autorizzazione nel raggio di 5 Km" (Integrazione AP.11. versione 4).
5. Planimetria in scala adeguata che illustri le misure di mitigazione visiva previste in progetto.

B) Per la componente archeologica

Ai fini dell'attivazione della procedura di verifica dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (Codice degli appalti 2023 – procedura precedentemente regolamentata dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016), come previsto dai commi 4 e 7, art. 1, Allegato I.8 del medesimo Codice, nelle forme previste dalle Linee guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022), **elaborazione e trasmissione alla SABAP della Basilicata** delle seguenti elaborazioni:

6. **piano di indagini preventive;**
7. **template GIS** scaricabile dal sito web dell'Istituto Centrale per l'archeologia (http://www.ic_archeo.beniculturali.it), debitamente compilato con gli elementi del quadro conoscitivo e valutativo presentato.

Il Funzionario del Servizio V
Arch. Daniele Vadala



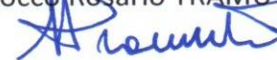
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE

(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.

3